



COMUNE DI SANSEPOLCRO

GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N° 308 del 29-10-2009

Oggetto: **Conclusione della procedura di verifica di assoggettabilita' alla V.A.S. del "Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.", ai sensi dell'art.12 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Seduta del **29-10-2009** ore **13:30**

Erano presenti:	Erano assenti:
POLCRI FRANCO (Sindaco) GORIZI GIOVANNI (Assessore) FRULLANI MARCO (Assessore) INNOCENTI FABRIZIO (Assessore) MENICHELLA MARIO (Assessore)	MERCATI SIMONE (Assessore/Vice Sindaco) ALVISI LUISANNA (Assessore)
Tot. 5	Tot. 2

Assiste il Segretario Generale Dott. Pier Luigi FINOCCHI nella sede comunale di Via Matteotti n°1 in Sansepolcro

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le disposizioni statali attualmente vigenti in merito alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Autorizzazione Integrata

Ambientale (A.I.A.) sono quelle contenute nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come modificato dal D.Lgs. 4/2008 che si applicano in forma coordinata con le norme regionali in materia; in particolare gli articoli da 11 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplinano le modalità per l'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi compresi i piani urbanistici e loro varianti;

- con D.G.R.T. 9 febbraio 2009, n. 87 "D.lgs. 152/2006 – Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA" la Regione Toscana ha definito le modalità per l'espletamento di tali procedure precisando anche i criteri per l'attribuzione delle competenze in materia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 08.07.2009 l'Amministrazione Comunale di Sansepolcro ha provveduto a definire le competenze in materia di V.A.S. di livello comunale (cioè in merito alla valutazione ambientale strategica di piani e programmi di competenza comunale) e quindi ad attribuire alla Giunta Comunale il ruolo di Autorità competente, dando atto che l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale, sulla base delle indicazioni contenute nella citata D.G.R.T. n. 87/09;

TENUTO CONTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 23.07.2009 è stato avviato, ai sensi degli articoli 15 e 69 della L.R.1/05, il procedimento di formazione ed approvazione del "Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.";
- in data 05.08.2009 (ns. protocollo 15339) ed ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 1/05 è stata trasmessa la D.G.C. n. 213 del 23.07.2009 con i relativi allegati, ai seguenti Enti tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Arezzo;
 - Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E.;
 - Genio Civile sede di Arezzo;
- nei termini fissati nella citata D.G.C. n. 213 del 23.07.2009 per il ricevimento di pareri, contributi ecc., è pervenuto il solo contributo del Genio Civile di Arezzo, anticipato via fax in data 13.08.2009 (ns. prot. 15799);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 29.08.2009 il Comune di Sansepolcro ha quindi provveduto ad adottare il suddetto Piano di Recupero;
- in data 31.08.2009 è pervenuta una nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. (nostro protocollo n. 16550) che definisce prescrizioni da recepire nell'ambito del suddetto P.d.R.;
- in data 03.09.09 è pervenuta una nota della Regione Toscana (nostro protocollo n. 16747) in cui si ricorda che sono vigenti le norme riguardanti le procedure di V.A.S. di cui al D.Lgs. 152/06 da applicare in forma coordinata con le norme regionali riguardanti la Valutazione Integrata e

che quindi il presente P.d.R. dovrebbe essere assoggettato alla Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- la segnalazione della Regione Toscana ha comportato la redazione di due elaborati (“Rapporto ambientale preliminare” e “Sintesi non tecnica”) che sono stati sottoposti all’Autorità competente in materia di V.A.S., ovvero alla Giunta Comunale, per l’attivazione della relativa procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. di cui all’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 14.09.2009 sono stati approvati il “Rapporto ambientale preliminare” e la “Sintesi non tecnica” relativi al “Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.” adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 29.08.2009, ed è stata attivata la relativa procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. di cui all’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- con nota (ns. prot. 17338 del 16.09.2009) del Responsabile del procedimento per la Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S., arch. Antonio Coletti, la citata D.G.C. n. 236 del 14.09.2009 ed i relativi allegati, sono stati quindi trasmessi ai seguenti enti, al fine di ricevere il parere previsto dall’art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni:
 - A.R.P.A.T.;
 - A.S.L.;
 - Genio Civile;
 - Società Nuove Acque
 - Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Arezzo;
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Arezzo;
 - Nuove Acque S.p.a.;

PRESO ATTO DEI PARERI PERVENUTI:

- in data 07/10/2009 (nostro protocollo n. 18510) è pervenuto il parere di Nuove Acque S.p.a. in cui si segnala che l’area interessata dal Piano di Recupero di Villa al Castagno risulta attraversata da un collettore censito come fognario nello stato di consistenza raggruppante le opere in gestione a Nuove Acque; l’area risulta inoltre servita dai servizi di acquedotto e di fognatura pubblici; dovranno essere successivamente individuate, d’intesa con Nuove Acque, le soluzioni più idonee per l’allacciamento alla pubblica fognatura (scegliendo tra il collettore che attraversa la proprietà, la fognatura mista di via dei Molini e quella di Piazza Gramsci) e per l’allaccio all’acquedotto (da via dei Molini o da via Anconetana);
- in data 07/10/2009 (nostro protocollo n. 18515) è pervenuto il parere del Servizio Programmazione Territoriale Urbanistica della Provincia di Arezzo espresso sia ai sensi dell’art. 17 della L.R. 1/05 che del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni; tale parere rileva che il “Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.” non presenta elementi di incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale approvato con D.C.P. n. 72 del 16/05/2000;
- in data 09/10/2009 (nostro protocollo n. 18645) è pervenuto un contributo da parte del Settore

Sperimentazione e pianificazione territoriale della Regione Toscana che ribadisce che per il “Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.” si applicano la Valutazione Integrata, di cui agli artt. 11 e seguenti della L.R. 1/05 ed il Regolamento 4/R/2007, in forma coordinata con l’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni; si deve procedere quindi all’effettuazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. la cui conclusione deve precedere la approvazione ed essere recepita nella deliberazione di definitiva approvazione del citato strumento in itinere;

- in data 13/10/2009 (nostro protocollo n. 18940) è pervenuto il parere di A.R.P.A.T. in cui non si ritiene necessario assoggettare a V.A.S. il “Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.”; al momento dell’approvazione dei progetti di attuazione del P.d.R., se previsti usi a terziario o servizi quali residenza turistica di qualità, dovrà essere presentata documentazione di impatto acustico che tenga conto sia degli eventuali impianti tecnologici che saranno installati che delle destinazioni d’uso. Nel caso di uso esclusivamente residenziale dovranno comunque essere considerati i requisiti di cui al D.P.C.M. 05/12/1997 (di competenza ASL). In fase di cantiere, visto il posizionamento dei recettori, sarà necessario acquisire l’autorizzazione alla deroga dei limiti per attività di cantiere ai sensi della D.C.R.T. n. 77/2000;
- in data 21/10/2009 (nostro protocollo n. 19515) è pervenuto il parere della Azienda USL 8 di Arezzo in cui si prescrive che la gestione e la manutenzione della zona verde e del laghetto debba essere effettuata in maniera tale da evitare infestazioni da insetti e/o animali nocivi (zanzare, rettili, ecc.); l’acqua ad uso irriguo della cisterna interrata dovrà essere gestita in modo da evitare possibili contaminazioni da legionella e/o altri microrganismi patogeni rilevanti per la salute umana;
- in data 23/10/2009 (nostro protocollo n. 19671) è pervenuto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Arezzo che prescrive che il lastricato in pietra sia limitato al solo lato parallelo al muro di cinta, avvicinando il più possibile il prato e la vegetazione alla vasca. Si prescrive inoltre che la fattibilità dell’accesso ai locali tecnici, previsto in adiacenza all’edificio principale, così come i nuovi accessi da aprire nel muro di cinta, di cui alla tavola 02 del P.d.R., debbano essere valutati in fase di progettazione esecutiva.

RECEPITI i contenuti di tali pareri e contributi all’interno del “Rapporto ambientale preliminare – Versione definitiva” relativo al “Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.” e, in particolare nella nuova sezione “6. VALUTAZIONI PER IL PROVVEDIMENTO FINALE E PRESCRIZIONI DA RECEPIRE NELLA VERSIONE DEFINITIVA DEL P.d.R. DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPLESSO DI VILLA GIOVAGNOLI O VILLA AL CASTAGNO CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.”; tale elaborato si allega alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO nella “Sintesi non tecnica-Versione definitiva” relativa al “Piano di Recupero di iniziativa privata” del recepimento dei pareri e contributi ricevuti nell’iter della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. in merito al “Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.” e che tale documento viene pertanto allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole della Commissione Urbanistica Tecnica espresso nella seduta del 28 ottobre 2009;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del II Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e omissis il parere di regolarità contabile in quanto da questo atto non deriveranno effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 08.07.2009;

A voti unanimi:

DELIBERA

- 1) di concludere la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni relativa al "Piano di Recupero di iniziativa privata del complesso di Villa Giovagnoli o Villa al Castagno con contestuale variante al P.R.G.", tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato I del citato Decreto Legislativo e dei pareri pervenuti, escludendo tale strumento urbanistico dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. Tale strumento urbanistico dovrà comunque rispettare le prescrizioni di cui al punto 6. del "Rapporto ambientale preliminare – Versione definitiva" che, insieme alla "Sintesi non tecnica - Versione definitiva", si allega alla presente deliberazione, come sua parte integrante e sostanziale. Ambedue gli allegati, il "rapporto ambientale preliminare e di valutazione integrata" e la "sintesi non tecnica – versione definitiva" sono depositati in forma cartacea presso la segreteria comunale e il servizio urbanistica.
- 2) di comunicare tale esito all'Autorità procedente e quindi al Consiglio Comunale che, nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere recepito nella versione definitiva del P.d.R. in questione che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- 3) di dare mandato al Dirigente del II Settore Tecnico e Responsabile della procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della citata Variante, arch. Antonio Coletti, per l'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 12, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla pubblicità del provvedimento di conclusione della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.. Tale provvedimento sarà pubblicato nel sito web del Comune di Sansepolcro, nella sezione "*Partecipazione alle valutazioni degli strumenti urbanistici*", e nel B.U.R.T., contestualmente alla notizia dell'avvenuta approvazione definitiva del Piano di Recupero in oggetto;
- 4) stante l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO
f.to
Prof. Franco POLCRI

IL SEGRETARIO
f.to
Dr. Pier Luigi FINOCCHI



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì 30.10.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pier Luigi FINOCCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune dal 30.10.2009 al 16.11.2009

N°

IL MESSO COMUNALE
f.to

.....

ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione diviene esecutiva, per decorrenza del termine di giorni dieci dalla pubblicazione della delibera stessa, in data 10.11.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to

.....